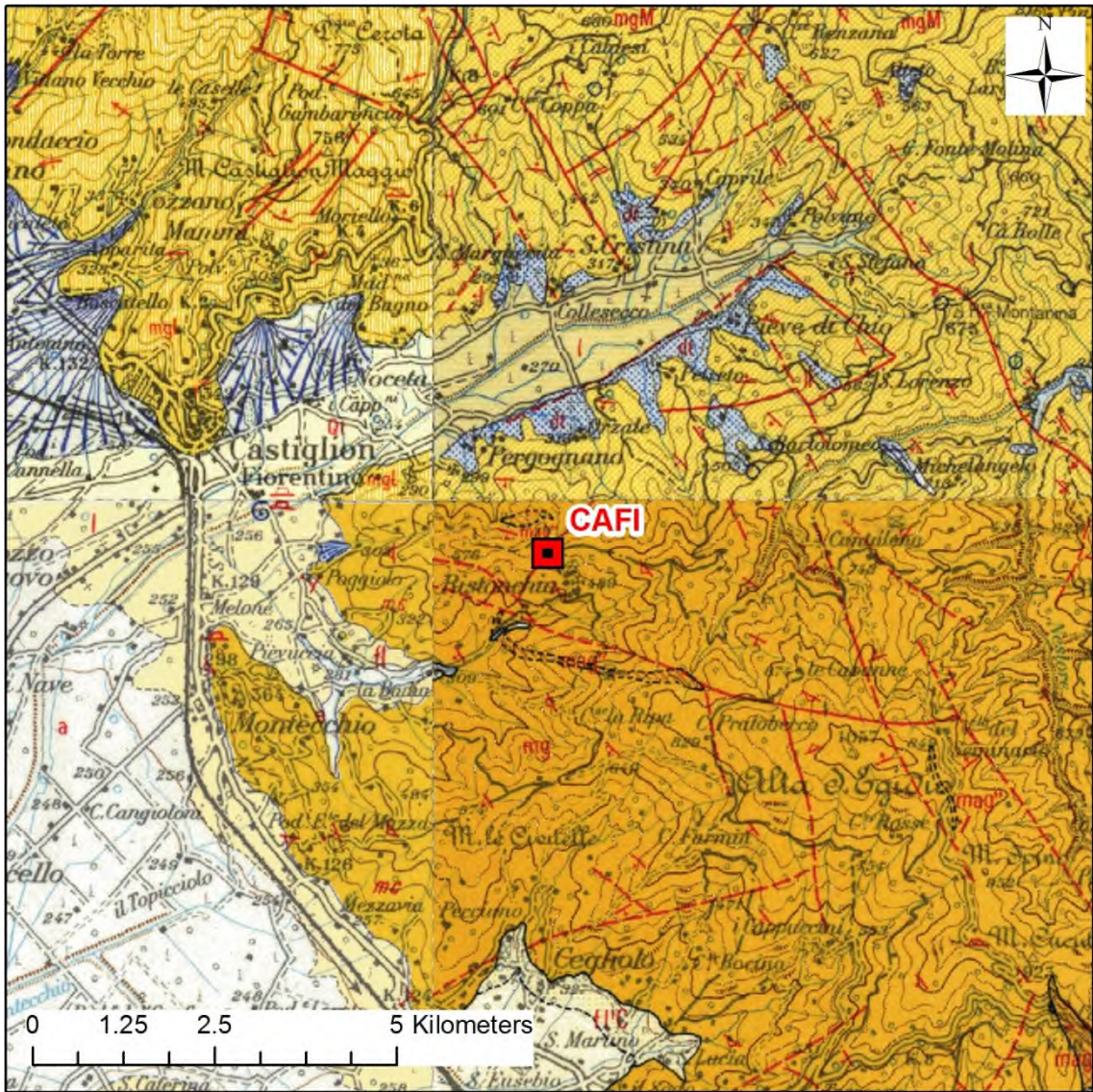


SCHEDA STAZIONE SISMICA CAFI

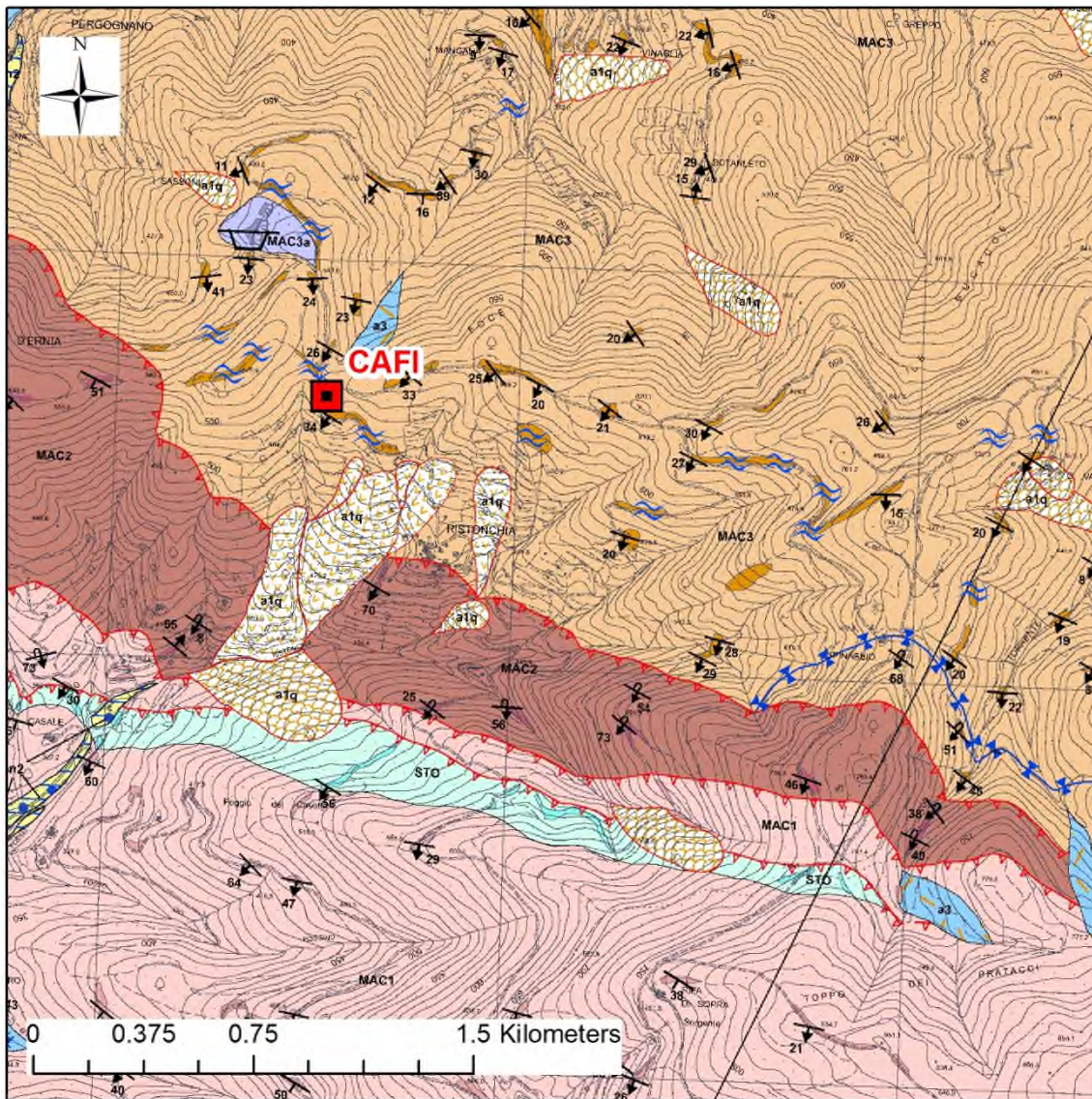
1. SEZIONE GRAFICA



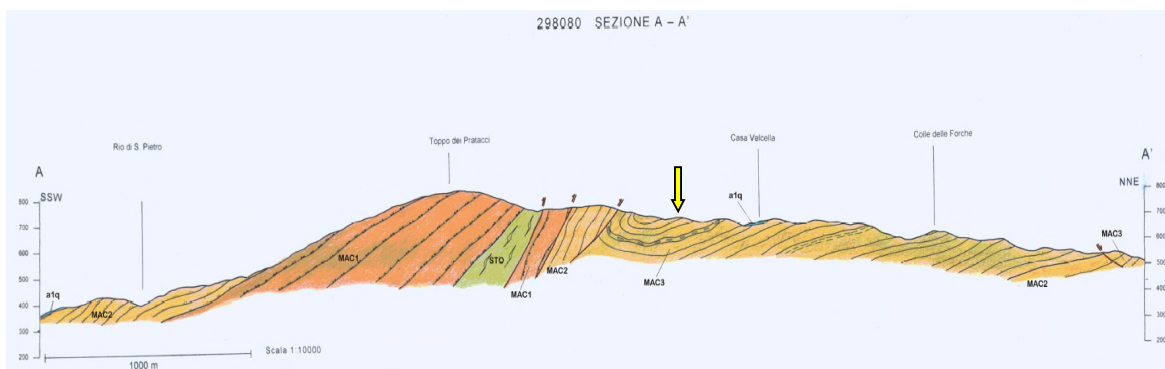
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



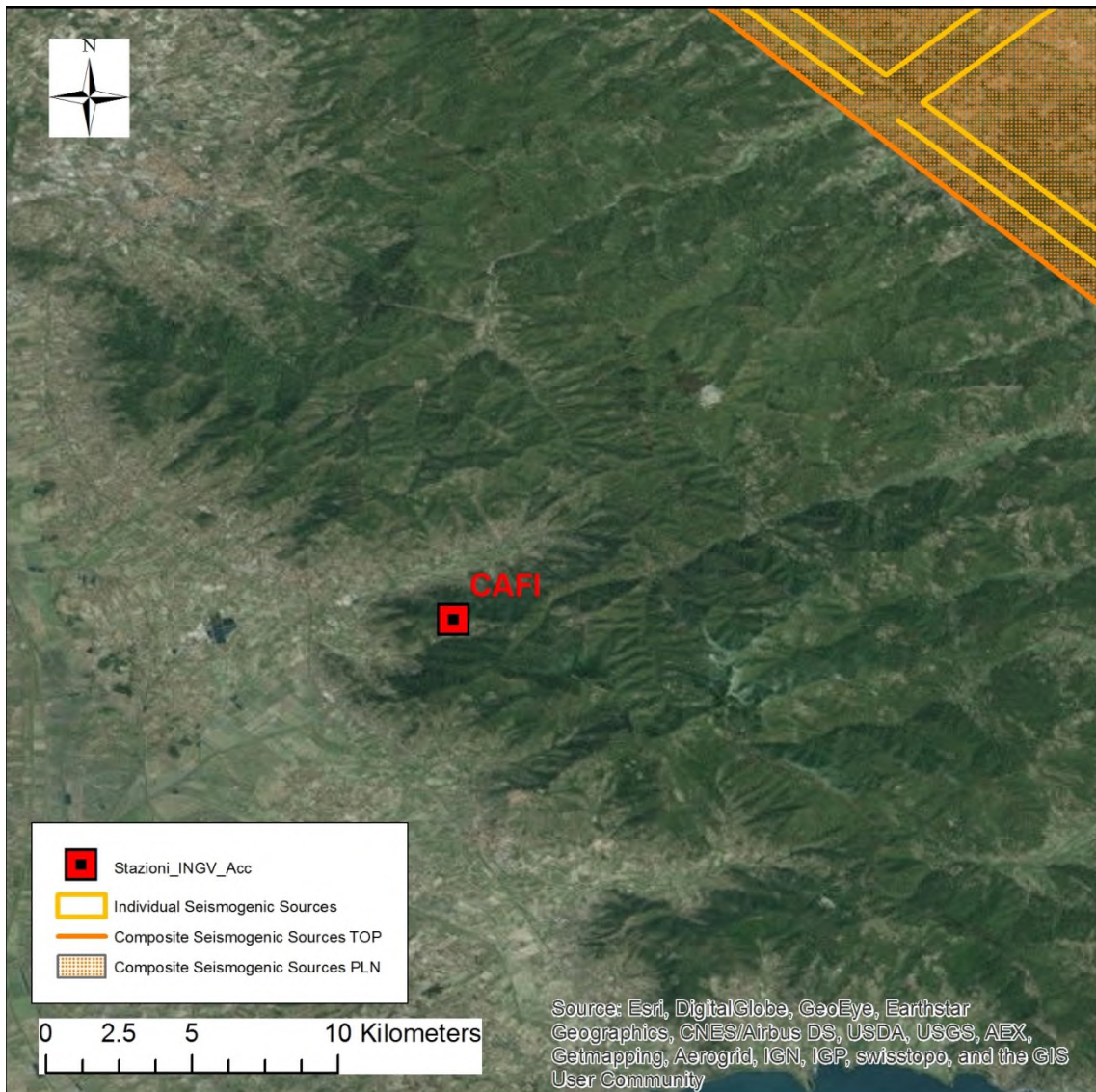
Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



A



Stralcio del Foglio Geologico regionale in scala 1:25.000 (originale in scala 1:10.000) con l'ubicazione della Stazione Sismica e del profilo A-A' (non in scala). La freccia gialla indica la proiezione della posizione della Stazione sul tracciato del profilo



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:250.000. La Stazione è collocata a circa 21 km a SW dell'Individual Seismogenic Source, denominata "Monterchi", e a circa 19 km a SW della Composite Seismogenic Source, denominata Mugello-Città di Castello-Leonessa

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="43.3292"/>
	Longitudine	<input type="text" value="11.9663"/>
Quota <input type="text" value="547"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Toscana"/>
	Provincia	<input type="text" value="Arezzo"/>
	Comune	<input type="text" value="Castiglion Fiorentino"/>

Elenco fonte di dati

Foglio 122 "Perugia" Carta Geologica d'Italia 1:100.000 e note illustrative relative; note illustrative del Foglio 289 "Città di Castello" Carta Geologica d'Italia 1:50.000; Carta Geologica Regionale della Regione Toscana 1:10.000, Sezione n°298080 "Cortona"; DISS Database of Individual Seismogenic Sources (INGV); ITHACA – Catalogo delle faglie capaci (ISPRA); Carta Geologica d'Italia 1:50.000

Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata in un'area collinare a circa 5 km a sud-est di Castiglion Fiorentino, ad una quota di circa 547 m s.l.m. E' collocata a circa 5.5 km a NE della faglia capace di Cortona e a circa 22 km da un epicentro di forte terremoto.

Osservando lo stralcio del Foglio 122 "Perugia", scala 1:100.000, il contesto litostratigrafico locale è rappresentato fundamentalmente dai terreni oligo-miocenici del Macigno (**mg/MAC**), .

Il Macigno (**MAC**) è costituito da torbiditi quarzoso feldspatiche di avanfossa da medio-fini a grossolane. Nel dettaglio della Carta Geologica Regionale, si osserva che, in corrispondenza della Stazione, affiora il Membro di Lippiano (**MAC₃**), costituito da una successione di torbiditi silico-clastiche in strati sottili e medi in prevalenza siltitico-pelitiche. Gli strati con base arenitica medio-fine e con spessore di 1-2 m sono relativamente rari. Nella parte alta della successione sono presenti un potente deposito da *slumping* e un olistostroma (**MAC_{3a}**) generato da frane sottomarine la cui area sorgente è da collocare nelle Unità Liguridi. Lo spessore è di circa 650 m. Il Macigno si è depositato in ambiente marino profondo formando sistemi di conoide torbiditica, nell'ambito di un bacino di avanfossa.

Nell'area intorno alla Stazione sono segnalati depositi di frane complesse quiescenti (**a1q**) e diversi *slump*.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dai dati delle Carte Geologiche consultate, è possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da un ridotto o nullo spessore di suolo e colluvio e da uno spessore fino ai 650 metri di formato da torbiditi fini sottilmente stratificate a cui si intercalano argilliti di spessore decimetrico e torbiditi calcarenitico-marnose.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

In merito alle informazioni sulle caratteristiche litotecniche, le note illustrative del Foglio 289 "Città di Castello" descrivono il Membro del Lippiano (MAC3) che è caratterizzato da un rapporto A/P sempre minore di 1 e, generalmente, variabile da ¼ e 1/8.

Classe litologica: A10 Complessi pelitico-arenacei.